

ABBONAMENTI

In Udine a domenica, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24, semestre L. 12, trimestre L. 6, mese L. 2.
Pegli Stati dell'Udine postale si aggiungano le spese di porto.

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina cent. 10 alla linea, più volte si farà un abbono. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 16 la linea.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato il domenica — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercato Vecchio presso il rivenditore giornali, n. 81. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 31 ottobre.

Sempre in prima linea le agitazioni di Francia. Noi, che ne' giorni decorsi abbiamo dati cenni esplicativi intorno ai delitti attentati con cui si esplica l'agitazione sociale comunitaria, vogliamo quest'oggi pubblicare una lettera importante che atterra ai lettori e narrerà loro le agitazioni reazionarie.

E il visconte Adriano Maggioli che scrive al famoso papalino Charette:

« Generale! Invitato dal rappresentante del re (2) sono giunto a Montauban onde prendere la parola fra i realisti che si radunarono onde solennizzare la festa di San Michele. Sotto una tenda, ornata da più di duecento bandiere bianche gigliate, ho invitato i nobili e fedeli Montalbanesi, i vandesi del sud, di stringersi alla congiura che gli sciovani di Bignon e gli zuavi bretoni deposero nelle vostre mani valorose. Testimone quella santa bandiera, che la mia mano fece sventolare con orgoglio ed amore, io li invitai tutti di assecondare, di alzare la mano e di giurare che daranno sino l'ultima goccia del loro sangue in quell'ora che Dio e il comando designerà essere segnata per ristabilire il Re, la monarchia e la Salvezza della Francia. Più di 1500 giurarono! Io promisi loro di rimettere il giuramento solenne al generale Charette, il grande soldato del re e della Chiesa. Io adunque ve lo trasmetto. Accoglietelo, contate su esso, mio generale, e su noi, sui nostri cuori; evviva il Re! »

INONDAZIONI

Conegliano 30. Cessato è nuovamente sommerso. Domandansi d'urgenza susseguìsi pane, indumenti e incoraggiamenti perché l'accasciamento e la disperazione sono generali.

Motta 30. A Meduna di Livenza non sono ancor giunti i soccorsi. Mancano le barche, i ponti sono pericolanti, le comunicazioni rotte. L'acqua sale a due metri nell'abitato. La popolazione grida disperatamente.

Oderzo 30. Siamo nuovamente colpiti dall'inondazione. Le acque raggiunsero in brevissimo tempo l'altezza dell'ultima piena e continuano a crescere.

Latisana 30. Furono rilevate nel Traglamento quattordici rotte.

San Donà 30. Si ha da Ceggia, ore

APPENDICE

Da Udine a Cividale e Viceversa

AMENITA DI UN VIAGGIO

(Cont. e fine vedi N. 251 e 258).

L'automedonte mi vede, sorride e mi dice che era uno strappo. Ne convengo pienamente con lui, sorrido anch'io ed ero per metter mano al borsellino e dargli una mancia, quando egli vien richiamato dagli altri viaggiatori per riparare all'avaria. Si taglia un pezzo di corda, che serviva ad assicurare i bagagli, collocati al di sopra e sul di dietro della baracca, e lo si aggiunge a quella che già era stata posta, chi sa da quanto tempo, dove si verificò lo strappo, il quale perciò era stato preveduto e quindi voluto. Io, frattanto, m'incarico di castigare la traditrice boccetta battendola ben bene con un sasso, e poi si ritorna in cammino sempre col punto di gravità del nostro corpo alquanto spostato.

Per buona fortuna, arrivati sul ponte della Malina, c'incontriamo colla corriera che proveniva da Udine, la quale aveva soli tre o quattro viaggiatori. Allora si pensa di fare un cambio. Si smonta di nuovo, si staccano i cavalli, si scambiano i bagagli, si opera in una parola un vero trasbordo. A me pareva di essere arrivato al Piave, o a qualche altro punto della via ferrata dove si fanno i trasbordi. E la mia immaginazione andava figurandosi le recenti sventure di questi giorni, e i cavalloni delle acque, e le campagne sommersse e le case crollanti, e i mille episodi di pietà che si lessero coll'anima angosciosa sui giornali.

10 aut., che in causa della rotta del Monticano l'acqua cresce spaventevolmente.

Temesi imminente una rotta del Livenza.

Abbisognano prontissimi soccorsi.

Motta 30. La nostra posizione è terribile in causa di questa seconda inondazione che ci colpisce.

Continua la pioggia.

Porto Maurizio 29. Il torrente Roja asportò circa 500 metri della strada nazionale nella località Balmi Ventosa verso Tenda. I danni sono gravissimi. Due ponti furono sepolti. Si è rotto improvvisamente il muro di sostegno a mare tra le stazioni di S. Lorenzo e S. Stefano. Il servizio ferroviario si farà con trasbordo.

Alessandria 29. In seguito alle piogge dirotte i torrenti Curona e Grua sortirono dal loro letto allagando varie località. Tortona ed altri comuni ebbero danni sensibili.

La Stura allagò le campagne intorno a Ovada; la Bormida inondò parte del territorio d'Alessandria verso Marengo.

In Francia

Marsiglia 30. La Rhône e la Durance strariparono e i diuturni ne sono largamente inondati.

Parecchi ponti audarono distrutti e molti villaggi sono sottratti all'acqua.

La stazione di Cannes come pure la Promenade Anglaise sono per gran parte distrutte.

Presso Saint-Raphael naufragarono dieci bastimenti.

In Austria.

Trento 30. L'acqua compiono la loro opera devastatrice; la maggior parte dei nuovi argini eretti a difesa della città furono distrutti e crollano.

Un battaglione di soldati che si trovava di passaggio presso Lavis e Fessina dovette accorrere in soccorso della gente che pericolava.

Fu ordinato lo sloglio di tutte le case adiacenti all'Adige.

Il tunnel ferroviario è minacciato, il transito interrotto.

Il ponte di Falter minaccia crollare, vennero perciò sospese le linee col nord.

Mancano notizie delle vallate a costa dell'Adige.

La pioggia comincia a cessare.

La città è sinora salva ma la condizione è disperata.

Una signora della nostra carovana all'annuncio che ci era venuto in aiuto una novia ossia un altro locomotore, ma che c'era mai l'autorità tutoria? Avvenuta una disgrazia, farà i conti col Procuratore del Re; ma non siamo forse tutti liberi di comprometterci col Codice Penale a nostro piacimento?

Se io, per esempio, volessi lagnarmi dello strappo della mia giacca, avrei tutto il torto. Ma, figliuoli mio — mi si risponderebbe — dovete assicurarvi prima se vi erano dei chiodi petulanti, passando le mani su tutte le parti che occupava il vostro cadavere. Se non siete stato avveduto, peggio per voi, e recitate il *mea culpa*. — Ma io non mi lagnavo, ringraziai anzi pensando al sarto che mi allestisce il vestito nuovo. C'è bensì un mio amico che m'introna l'orecchio col ripetermi che è cosa più economica il noleggiare un cavallo di quello che affidarsi alla mercè delle Diligenze, e mi vuol persuadere coll'adizionare alle L. 2.30 che ho speso anche il costo del vestito nuovo; ma io lascio cianciare perché capisco che non capisce nulla.

Giunto a casa ho voluto constatare la gravità del male fatto alla mia povera giacca, per cui fu quello l'ultimo viaggio. Ne affidai l'incarico ad un Perito agrimensorio quale, portatosi sopra luogo con tutti gli strumenti della sua professione, rilevò la lunghezza di un lato in centim. otto e mezzo, e quella dell'altro lato in centim. nove, e quindi mi disse che lo strappo era otto e mezzo per nove. Mi parve parlasse arabo e rinunciai a conoscere il danno sofferto.

Il proprietario di quella vettura deve rispondere del servizio postale per quale percepisce un emolumento, ma non ha altri doveri. S'egli poi vuol distrarsi

Mancano dovunque i viveri.

Notizie da Merano annunciano che il fiume è calato di un metro, ed il pericolo è quindi scongiurato.

Il tratto Rovereto-Bolzano è assai impraticabile.

Klagenfurt 30. La Drava ed il Gail inondarono i campi.

Danni enormi.

Presso Nötsch si scaricò un terribile nubifragio.

La stazione di Nicolzburg è sparita affatto.

Villaco è parzialmente inondata.

Le comunicazioni ferroviarie e telegrafiche col Tirolo sono interrotte.

Il ponte Drauburg scavato alle basi è roso, minaccia di crollare.

Danni incalcolabili.

In Svizzera.

Berna 30. Una valanga scagliatasi sul Grindelwald recò immensi danni: ne sono rovesciate molte case.

S'ignora il numero delle vittime.

Agitazione sociale in Francia

Parigi 29. Furono pubblicati manifesti socialisti a Creuzot, a Roanne, Macon, Marsiglia, Bourges ed Annay. L'agitazione continua nelle classi operaie.

Parigi 29. Il consiglio dei ministri ha deliberato di rinviare subito il processo di Chalon ad un'altra corte d'assise.

Lione 29. Non vennero ancora scoperti gli autori dell'esplosione delle bombe.

Jerì furono arrestate alla Croce Rossa 14 persone.

I funerali del Bey

Tunisi 29. Ebbero luogo i funerali del Bey. Ali bey e Champon arrivarono al Bardo con treno speciale. Le truppe francesi tunisine resero gli onori. Tutti i consoli rappresentanti le potenze, Forgemol e lo Stato maggiore erano presenti. Alle ore 8 il corpo tolto dall'appartamento, trasformato in cappella ardente, preceduto dalle corporazioni religiose eseguenti canti funebri fu condotto al cimitero. Tajeb figlio di Aly,

Champon, i Consoli ed altri funzionari seguivano il Corteo traverso il Bardo dove Ali-bey disse addio al suo fratello. Il Corteo incamminossi con Tulba al Cimitero situato a Tunisi, riservato per soli bey. Dopo le ultime preghiere il corpo venne ritirato dalla bara e calato nella fossa, avvolto in semplice sudario. La cerimonia finì a ore 11.

Le elezioni di Domenica

Roma. Eletto quasi a pieni voti Bacchelli, nel Roma I. Su quindici deputati da eleggersi nei quattro collegi, riuscirono tre soli moderati e due radicali, tra cui il radicale monarchico Coccapieller.

Milano. Eletti quattro radicali, fra cui il candidato operaio Maffi: deputato della minoranza riuscì Correnti.

Bologna. Non proclamati ancora deputati per Bologna primo; ma prevedesi che riusciran un moderato (Minghetti) un radicale (Generi) e tre progressisti. Nel Bologna secondo su tre, eletti un moderato, un progressista e un radicale.

Venezia. Eletti cinque progressisti ed un moderato. Tra i primi, Varè che nel collegio Udine III (Pordenone, San Vito, Spilimbergo) soccombette per due voti contro il Cavalletto.

Napoli. Su cinque, tre progressisti, due moderati nel Napoli primo.

Paterno. Quattro progressisti, Crispi compreso, ed un moderato nel Paterno I.

Ravenna. Su quattro, due progressisti compreso il Ministro Baccarini, il radicale Bertani, il socialista Costa.

Forlì. Quattro radicali, fra cui Forlì Stena.

Novara I. Tre moderati, due progressisti.

Cuneo III. Tre progressisti.

Livorno. Un progressista, un moderato.

Brescia I. Quattro progressisti, compreso il Ministro Zanardelli; un radicale.

Torino. Nel primo, 3 progressisti; nel secondo due progressisti compreso il ministro Berti, ed un moderato.

Genova. Certo l'elezione di tre progressisti, un moderato un radicale.

Firenze. Tre moderati, un progressista.

Il Veneto, complessivamente e se si eccettua la nostra Provincia, dove, su nove Deputati, otto sono progressisti, e quella di Rovigo, conservossi d'ignoto della nomea di *cittadella dei moderati*. A Rovigo furono eletti due progressisti, un radicale ed un moderato; a Padova I, due moderati ed un progressista; a Padova II, tre moderati; nella Provincia di Vicenza, cinque progressisti e due moderati; a Verona I, tre moderati, a Verona II, due progressisti ed un moderato; a Treviso I, tre progressisti; a Treviso II, tre moderati. Il maggior numero insomma (proporzionalmente) di moderati, lo ha dato il Veneto.

Complessivamente, noi, come appartenenti al Partito progressista, non possiamo che essere lieti delle elezioni di domenica e rallegrarci che la nuova Legge elettorale collo scrutinio di lista, messa per la prima volta in pratica, abbia dato così eccellenti risultati.

Il partito liberale alla Camera avrà una grandissima maggioranza.

NOTIZIE ITALIANE

Milano. Raccolti ieri l'altro sera molti cittadini in piazza del Duomo per aver notizie delle elezioni, mano a mano che si sparse la buona nuova della vittoria del partito liberale, la gioia è l'entusiasmo si diffusero nella folla, che volle fare la dimostrazione.

Si trovò una bandiera tricolore, si ebbero delle torce a yento, queste furono accese e tranquillamente, seriamente, ordinatamente la folla si rese in via del Pesce al Consolato operai per congratularsi della vittoria, efficace cooperazione avuta dagli operai liberali nella buona riuscita delle elezioni.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Nei circoli politici di Budapest si comincia ad osservare con sospetto il contegno del Montenegro. Gredisce che il Governo sia impotente a trattenere la propaganda russa.

Vi fu un momento di pausa: l'impiegato pensava certo al modo di togliere d'imbarazzo il nostro povero automedonte. Tutti pendevano dal suo labbro ed aspettavano lo scioglimento di così arduo quesito. Finalmente si vide: dovevi far a meno di portarli con te. — Giesumaris! Esclamai fra me stesso, questi è capace di sciogliere il nodo gordiano.

Se è vero quanto ho veduto cogli occhi e sentito colle stesse mie orecchie, gli strusi non possono entrare in città che a piedi. In fatti furono gettati in un canto quella sacca con patto di venirla subito a riprendere e senza nessima responsabilità. Gli avrei detto: getta qui sulla strada i tuoi strusi, nessuno può impedire di far getto di una cosa nostra.

Poi va innanzi coi cavalli per una cinquantina di passi e quindi ritorna a riprendere le sacche sulle spalle e riportala sulla vettura, gli impiegati daziari non hanno giurisdizione che all'interno della città. Se gli strusi passano sulle spalle di un uomo, devono lasciarli passare, e una volta passati essi non possono più comandare e gli strusi sono padronissimi di salire in carrozza.

E qui finisce il tutto ameno viaggio e mi auguro che vada a monte (non soltanto alla calenda greca come già lo hanno mandato) il progetto di una ferrovia tra Udine, Cividale e Vicensa, dacchè ci toglierebbe il piacere che io ho provato e che

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Ricordi Popolari di Antonio Picco. A chi ci ricorda le vicende patrie, a chi evoca le sacre memorie di quei giorni di entusiasmo, di agitazione febbrile, di trepide speranze che precedettero il nostro risorgimento, noi dobbiamo altrettanto.

L'anima di noi, giovani, si rinfrena, si nobilita, si accende leggendo quelle pagine che parlano del nostro riscatto, e degli atti d'eroismo a prezzo dei quali lo si ottenne. Se non abbiamo potuto assistere a quelle lotte titaniche, almeno ci sia cara la voce di chi celebri la rammenta, e nell'ardente patriottismo dei martiri della patria si rispecchi l'animo e si ritemprino le nostre forze.

Il concittadino signor Antonio Picco raccolse in un volumetto le sparse memorie riflettenti questa città, dal 1848 fino all'epoca presente, e con lodevole proposito dedicò agli operai. Ci pone sott'occhio i tempi del terrore e la maschia figura di Giacomo Grovic, quanto fece il popolo udinese in quelle date memorande che tennero dietro al 22 aprile 1848, le onoranze tributate da Udine a suoi prodi e fra questi alla nobile e indimenticata figura del valente Giambattista Cella.

Lo stile del libretto è facile e piano, e i fatti sono esposti con tutta chiarezza; per questo, e per i bellissimi ricordi che ci richiamano alla mente lo si legge ben volentieri.

E posto in vendita dai nostri librai al prezzo di cent. 50.

Kappa.

CRONACA PROVINCIALE

Un'amministrazione comunale modello. *Artegna, 28 ottobre.* Nel mondo è di chi se lo piglia, così dice un proverbio che, almeno a giudicare dall'applicazione che se ne fa, pare debba esser noto anche agli amministratori del Comune di Artegna. Nei tempi di progresso e di luce che attraversiamo, ammesso pure che che poca esperienza degli stessi si abbia certi fatti però non dovrebbero assolutamente accadere: — e, accadendo, ci spingono a supporre che l'insipienza, l'ingenuità e l'egoismo (usiamo questa espressione, perché ci duole usarne altre più appropriate ai fatti che andremo esponendo) tutt'insieme possono raggiungere delle proporzioni veramente colossali. Si abbia pertanto la pazienza di leggere queste parole, e poscia si giudicherà.

Nel paese di Artegna sembra sia ormai eretto a sistema che, allorquando trattasi di eseguire un qualche lavoro comunale di poca entità, lo si deve affidare per l'esecuzione, direttamente o indirettamente, a qualcuno dei preposti all'amministrazione comunale stessa. Si tratta, a cagion d'esempio, di riparare i guasti cagionati dal fulmine a un campanile e sottostante chiesa? Ed ecco che un assessore in persona, o mediante qualcuno di sua famiglia, prende parte in questo lavoro che, pagatosi 255 lire, lo si sarebbe eseguito da uno dell'arte per un centinaio di lire di meno. Trattasi di preparare e trasportare la ghiaia occorrente per le strade comunali? Ed ecco ancora che lo stesso assessore vi prende parte. Trattasi di qualche lavoro da falegname occorrente nel locale del Municipio? Ed ecco un altro assessore lo eseguisce. Trattasi del riato di un ponte in legname? Ed ecco che anche qui il solito assessore falegname vi prenderà parte. Trattasi infine di rivedere la lista dei contribuenti sulla tassa fuocatice? Ed ecco che i primi a ribassare la tassa a sé stessi sono taluni fra gli assessori; mentre non esitano punto nel rialzarla a certe famiglie cui, proporzionalmente, spetterebbe invece di essere ribassata.

Occorre appena accennare come tutto ciò sia in perfetta opposizione al preciso e chiaro disposto portato dal secondo alinea dell'art. 222 della Legge comunale e provinciale che, a proposito dei consiglieri comunali, dice: « Si asterranno pure dal prender parte direttamente o indirettamente in servizi, esazioni di diritti, somministranze od appalti d'opere nell'interesse del Comune o della Provincia alla cui amministrazione appartengono. »

Ma qui non termina l'illade dei guai di codesta Fenice fra le amministrazioni. Or dunque seguiamo. Circa due anni fa moriva in Udine un parroco di Artegna, e questi signori, fondandosi su ben dubbi titoli alla pubblica benemerenza, credebbbero opportunissimo di farne trasportare la salma da Udine ad Artegna a spese del Comune, spendendo in tale bisogno poco meno di 500 lire; e invece lesinieranno, e stentatamente accorderanno 150 lire a sollevo d'una sventura che non trova

riscontri nella storia, a sollevo di povertà fratelli inondati.

E tanto più riaccerà biasimabile la succennata spesa di funerario lusso, quando si pensi all'ostentazione di economia che da questa pseudo-amministrazione si va vociferando ai quattro venti. Imperocchè gioverà notare che solo per esser ligi alla da costoro decauta economia giace da più anni ineseguita nell'archivio comunale una consigliare deliberazione, colla quale approvavasi la spesa di poco oltre le 300 lire richieste per modificare il nome malamente applicato alla Stazione ferroviaria di Artegna; e che per autorizzazione ministeriale dovrebbe chiamare stazione di Artegna-Magnano, in luogo di Magnano-Artegna, come ora erroneamente chiamasi. Nè gl'inconvenienti che di tempo in tempo vanno verificandosi a danno di qualche negoziante del paese per causa di tale ingiustizia, valgono a smuovere dalla loro cocciutaggine costesti nostri amministratori; anzi non vale a smuoverli neppure la generosa offerta di 100 lire che un signore amante del decoro del proprio paese sarebbe disposto a dare per tale scoppio.

E a chi non è noto l'orribile solciato che lasciò sussistere lungo il paese di Artegna? Chi non sa, che se per combinazione qualche signora in stato interessante avesse la sventura di passar per di qui in vettura, vedrebbe costretta di scenderne, onde non andar incontro ad alcunché di prematuro, o peggio? Chi non sente i lamenti e le maledizioni di quei cotai che hanno l'eroismo di attraversar Artegna stando fermi al loro posto in vettura? Crederemo che basti l'accennare queste cose, per essere dispensati dal descrivere il torrenziale selciato, croce e delizia di questo povero paese. Soggiungeremo solo che in tutto ciò evvi abbastanza di che arrossirne, e più che abbastanza per far porre fuori del consorzio civile un intero paese. Ed essi, questi nostri amministratori, invece di arrossirne, sapete che cosa fanno? Se la ridono, e deridono coloro che imprecano contro tali brutture: e per di più se la godono, perché riscuotono dalla Provincia annualmente un centinaio di lire a titolo di riattare il seleciato del tratto di strada provinciale che passa pel paese — ed essi si guardan bene dal fare quel riato, mettendo invece quel denaro in serbo, dispostissimi sempre a spenderlo in funerali per qualche loro, defunto beniamino dell'avvenire.

Dopo un'accanita guerra, diversi anni or sono si riusciva a instaurare un simulacro d'illuminazione: — ma bisognerebbe esser qui per vedere e provare come luminosamente funziona, in barba all'art. 116 della legge comunale, questa nostra sepolcrale illuminazione! Basti il dire che, essendovi sempre passaggio di carriaggi per Artegna, se qualche notturna urgenza vi spingesse per la nostra famigerata contrada, potreste aspettarvi da un momento all'altro di andare a gambe levate, improvvisamente colto da un qualche timone o dalle corna di un qualche ruminante: tanto è fitta l'oscurità che per la maggior parte dell'anno regna fra noi. Né potrebbe esser diversamente! Come avrebbero di desiderar la luce, essi che hanno bisogno di avvolgersi fra le tenebre del mistero?

Non ancora, volendo, avremmo finito: vi sarebbero tuttavia certi fattarelli, certe minuzie da potersi aggiungere; ma, de minimis non curat prator, e quindi per ora faremo punto. Pensamente abbiam detto, per ora; quindi innanzi cambieremo sistema. Forniti d'una quasi insaurobil vena di compassionevolezza e di tolleranza, neghittosi lasciavamo che l'acqua andasse per la sua china, ritenendo che più di tanto non potesse poi intorbidarsi quest'acqua. Ma invece dobbiamo sempre più persuaderci esser vero che sotto ogni aspetto la natura dell'uomo è inclinata al progresso; e che tanto se si incamminano sui retti che sugli sdruciolli sentieri, questo benedetto uomo tende sempre e poi sempre ad andare avanti. Per cui, d'ora innanzi vedendoli ancora incamminati questi nostri patres patria su qualche sdruciollo, torneremo se non altro a gridare: adagio ai ma' passi!

G. C. e Compagni.

Contro i parassiti. *Marano Lacunare, 27 ottobre.* Certi cotai discesi negli ultimi gradini della immoralità — e per quel sentimento di vendetta che solo può allineare nelle anime vili — possono avere l'audacia di farsi autori di pubblicazioni che abbiano lo scopo di gettare il ridicolo sopra onoratissime famiglie; si ammettono certi altri che inscientemente — o per doveri di danno, od altro — si prestino a fare l'indecoroso ufficio di portavoce; ma non puossi concedere che un giornale che vantasi serio serva d'strumento per la diffusione delle insolenze che danno diritto ad altamente protestare contro esso.

Ciò premesso entriamo sull'argomento portato dalla scippita corrispondenza elettorale da Palmanova nel *Giornale di Udine* del 25 corr. n. 254. Conosciamo gli animali parassiti autori dei manifesti cennati in quella corrispondenza — e ci gloriamo che non sono marano sebbene residenti a Marano. — Conoscondoli diciamo loro: Le nostre donne e noi ci sappiamo troppo in alto per degradarsi fino al vostro livello onde schiaffeggiarvi quanto meritereste; — se c'incontreremo per la via indicatasi dal dovere vi puniremo, non generosamente come abbiamo data altra prova, ma con tutto il rigore del diritto — e guardatevi infine dall'obbligareci a smascherarvi.

Rinaldo Olivotta
Marco Marini

Offerte per i danneggiati dalle inondazioni. raccolte nel Comune di Tricesimo da signori incaricati per le frazioni di Tricesimo: L. Valte, A. Carnelutti, G. fu G. Anzil, G. Sbuelz; Adorgnano: A. Turchetti e D. Morandini; Arza: F. Zampa; Laipacco: V. nob. Orgaani e V. Mansutti; Leonacco e Luserciacco: L. nob. De Rubeis e L. Toso; Fraelacco: G. nob. Boreatti e P. Bautti; Feletano: G. Tosolini e D. Morandini.

Frazione Tricesimo:

Dott. E. Zanuttini l. 10 — prof. G. Carnelutti l. 10 — G. nob. Pilosio l. 10 — G. nob. Pilosio l. 10 — A. Trentin l. 10 — G. U. Valentini l. 5 — B. Piussi l. 10 — E. Beym l. 2 — A. Colautti l. 1 — F. Anzil l. 3 — G. Carlo l. 2 — G. Carnelutti l. 1 — L. Valle l. 10 — I. Schena l. 1 — G. B. Tullio l. 1 — L. nob. Montegnacco l. 4 — E. Mestroni l. 5 — G. Gregorutti l. 2 — E. Luigi l. 10 — L. della Martina l. 5 — L. Vicario l. 1 — G. Ellero l. 2 — G. B. Pignoni l. 1 — Rusci G. l. 1 — G. Monaci l. 2 — Dri F. l. 2 — A. Chiarandini l. 1 — G. Boschetti l. 5 — L. Vidoni l. 5 — F. Sbuelz l. 5 — T. Gervasi l. 150 — G. B. Martinuzzi l. 2 — A. Marzona c. 60 — G. Bertoli l. 1 — V. Iannis l. 2 — Pilosio nob. P. l. 1,50 — A. Morandini l. 5 — A. Faut c. 80 — L. Carnelutti c. 60 — A. Modesti l. c. 20 — L. Pignoni c. 70 — Avv. C. Fornera l. 20 — C. Carnelutti l. 5 — G. Zuccolo l. 2 — M. nob. Montegnacco l. 2 — A. Missana l. 2 — G. B. Bruni l. 1 — G. Dri l. 1 — A. e G. B. Sbuelz l. 10 — C. Tullio l. 5 — I. Anzil l. 1 — Dott. P. Manin l. 1 — Dott. V. Anzil l. 2 — A. Vicario l. 2,50 — G. Trangoni c. 50 — F. Carnelutti l. 1 — D. P. Carnelutti l. 2 — M. Carnelutti c. 40 — Famiglia Ermacora l. 2 — A. Leonardiuzzi l. 2 — L. Carnelutti l. 5 — E. Mauroner l. 5 — C. Mauroner l. 5 — M. Clonfaro l. 5 — V. Ellero l. 5 — G. Anzil l. 5 — G. Carnelutti c. 20 — E. Ottorogo c. 50 — A. Costantini c. 50 — P. Dri c. 50 — F. Bisiaco c. 50 — G. Ottorogo l. 2 — D. Merlini l. 1 — A. Sbuelz l. 1,25 — G. Carnelutti l. 5 — T. D'Agostini l. 3 — F. Colautti c. 50 — V. Quargnoli c. 50 — A. Mansutti l. 1 — L. Morgante l. 10 — A. Ellero l. 5 — G. Del Fabro c. 50 — A. Pignoni l. 1 — N. Dordolo l. 1 — G. B. Carnelutti c. 50 — T. Nassivera c. 20 — G. B. Della Vedova c. 30 — A. Taliana c. 20 — R. Della Vedova c. 20 — C. Celoni c. 25 — L. Carnelutti c. 50 — V. Fant c. 20 — F. Carnelutti c. 50 — A. Modestini l. 2 — L. Del Fabro c. 10 — P. Canciani l. 1,50 — A. Carnelutti l. 2 — G. Culautti l. 1 — Dott. V. Baldissera l. 5 — G. Sbuelz l. 1 — A. Mansutti c. 35 — P. Tosolini l. 1 — A. Rocco c. 60 — Dott. D. Gervasoni l. 2. (Continua).

Danni delle acque. *S. Giorgio della Richinvelda, 30 ottobre.* Ieri il Tagliamento, il Cosa ed il Meduna erano in piena straordinaria. Il Tagliamento portati giù gli arginelli provvisori di Pozzo, scendeva per le prese, inondando la campagna e le praterie al di sotto di Aurava e dirigendosi sopra Valvasone. La strada da Valvasone al Ponte della Delizia è stata tutta sott'acqua, e così pure parte della strada provinciale al di qua del paese; — il ponte durante la notte era seriamente minacciato.

Il Cosa è disceso a Provesano — ha danneggiato l'accesso destro del ponte, aperto una bocca nell'argine destro al disotto del ponte stesso, ed è penetrato nei campi sotto Cosa.

Il Meduna ha distrutto in un attimo l'immenso argine che chiudeva la bocca del Brentella. Rauscedo e Domanins minacciavano di andare sott'acqua; ma i vecchi argini ed i pronti soccorsi, limitarono la catastrofe. Riaperta la bocca dell'argine di Zoppola, sulle campagne di Selva s'incrociavano le acque del Meduna con quelle del Calvera.

P. S. I Casali isolati vicino al Tagliamento al di là di Valvasone sgombravano questa mattina colla pallotta il fango lasciato dall'inondazione di ieri.

Le inondazioni in Friuli

Buono lo notizie d'oggi dalla nostra Provincia. Si lavora al riparo delle piccole rotture avvenute sugli argini del Tagliamento tanto sulla sponda destra che sulla sinistra. L'acqua ora straripa, sormontando gli argini; ed aveva prodotto delle piccole erosioni.

Jeri furono spedite dalla nostra città tremila razioni di pane.

Lodevole e lodatissimo lo zelo di ingegneri e soldati lavoranti ai ripari. C'è diropo fu, si può dire, mercede le illuminanti opere loro salvato da un vero disastro sabato.

Crediamo che oggi stesso, non vi esista più necessità di truppe sopra luogo, i soldati verranno richiamati alle loro sedi.

Per la rotta dell'argine d'interclusione del Brentella sul Meduna — che ha l'apertura di circa 200 metri — studiasi il più sollecito e completo riparo.

La proclamazione dei Deputati

Alle 3 pom. si dovevano proclamare i Deputati nella Sala del Consiglio. Erano presenti più dei due terzi dei Presidenti delle sezioni elettorali, nonché elettori in buon numero.

L'avv. Ronchi solleva eccezione su sette verbali di seduta, e chiede la loro nullità perché mancante in essi l'indicazione dell'ora in cui furono chiusi. Oppone l'avv. Cesare le osservate prescrizioni di legge che appariscono dai verbali in contestazione, e insiste perché sia rigettata la domanda dell'avv. Ronchi. L'assemblea, per appello nominale, approva un ordine del giorno nel quale si riconosce incompetente a dichiararsi sulla proposta Ronchi.

Così definita la mozione, sorge il nob. Mantica chiedendo che l'assemblea non proclamasse che il Solimbergo e lasciasse alla Camera il giudicar se, non avendo le tre sezioni di Latisana e di Ronchi potuto votare per forza maggiore, non debba ripetersi la votazione.

Un telegramma del Sindaco di Latisana suonava così: non si poté votare per mancanza di elettori. Gli elettori di colà potevano benissimo recarsi alle urne, dacchè il Tagliamento non portò alcun disastro in Latisana; se dunque non vollero esercitare il loro diritto, si doveva per questo pregiudicare la votazione di tutte le altre sezioni?

L'avv. Cesare appoggia il dire del Mantica; molti segni di disapprovazione sorse dall'Assemblea, la quale, dopo lunga discussione, approvava, per appello nominale, l'ordine del giorno Vucetich che in sostanza riconosce nell'Assemblea stessa il solo diritto di proclamare l'esito della votazione.

E l'esito fu proclamato ed è noto a tutti. I nostri Deputati sono:

Solimbergo Giuseppe 3602
Fabris Nicolò 2629
Seismi-Doda Federico 2399

Vi sono inoltre pel Seismi-Doda 112 schede contestate perché portanti il solo cognome Doda, e che si ritiene saranno riconosciute valide dalla Camera.

Dopo dei quali ebbe il maggior numero di voti:

Schiavi Luigi 2333
Di Brazza Detaldo 2276
Di Prampero Antonino 1939
Ellero Pietro 1221
Terasona Raffaello 1017

Nel Collegio Udine II Gemona, Civide, Tolmezzo, non fu possibile ancora la proclamazione, perchè mancano tre riconosciute valide dalla Camera.

Bravi i nostri vigili!

Teatro Minerva. *Miss Ella* si è ristabilita dalla sua caduta, e leggera leggera spicciava iernotte salti impossibili sul cavallo a briglia sciolta.

Un celebre equilibrista si produsse la prima volta; scusate se ho dimenticato il suo nome, ma è così barbaro, così difficile che ci vorrebbe la memoria di Pico della Mirandola a ritenere.

Sul trapezio volante e senza alcun sostegno, stare in piedi, in ginocchio, supino, volgersi a destra, a sinistra, maneggiare un bambino — precisamente come se quel pezzo di legno orizzontale trattenuito in aria da due corde fosse un pavimento elastico e sodo — è un esercizio che ogni ministro di finanza invidierebbe per tenere in equilibrio i bilanci... ergo difficile, questo lo si sa.

Il pubblico fece buon viso all'equilibrista famoso, e lo chiamò più volte al suono dei battimani.

La Compagnia *Sidoli* sfoggiò ieri sera una pompa di vestiario che mai l'uguale, nella *Grande Mascherata sul Ghiaccio*. Spento il gas, il teatro fu illuminato provvisoriamente a luce elettrica, la quale credo non appartenesse ad alcun sistema... Era così fioce, debole ed inconstante!

Sul parterre si pattinava allegramente. Oh le graziose pattinatrici in costume... seducenti! Scivolano sul pavimento come sovra una crosta di ghiaccio, e di tratto in tratto l'indispensabile capriola mette nel pubblico l'ilarità.

sul Ghiaccio, e le pattinatrici colo rottelle, e cogli eleganti costumi provocatori faranno bella mostra di se.

Kappa.

— Questa sera rappresentazione alle ore otto, con brillante programma; il teatro sarà illuminato a luce elettrica.

Grande Serraglio Bach, in Giardino, visibile sino alle 9 pom.

Teatro nazionale. La Marionettistica compagnia Reccardini questa sera risposo. Domani si darà il grande spettacolo storico: « Il fornaretto di Venezia ».

Mercato granario. Ben fornito di generi difettano i compratori.

Ecco i prezzi praticati prima di porre in macchina il giornale:

Frumento da 1. 17. — a 18.25
Segale » — a 12.
Granoturco nuovo » 9. — a 13.
Id. gialloncino » 15.
Sorgoroso » — a 7.
Lupini » 7.40 a 7.60
Castagne al quintale » 9. — a 11.

Mercati del Pollame e delle Uova i soliti prezzi.

MEMORIALE PER PRIVATI

Milano 30. Fu riattivato il servizio regolare fra Genova e Ventimiglia ed Udine a Pontebba.

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine del 24 ottobre, num. 93, contiene:

1. È ammesso l'aumento del sesto, sui prezzi seguenti:

Lotto I	lire 41.60
» II	» 109.40
» III	» 12.20
» IV	» 642.20

in totale lire 805.40

pei quali furono venduti degli immobili in mappa di Tolmezzo, a danno di Larice Appolonio, avanti il Tribunale di Tolmezzo. Il termine scade col giorno 3 novembre p. v.

2. Nella esecuzione immobiliare della fallita Giacomo Di Lena neoziente di Udine, furono venduti degli immobili in mappa stabile di Villanova, per i prezzi il lotto I di lire 2751, il lotto II di lire 417, il lotto IV di lire 4865; e il lotto III di lire 539.

Il Giudice delegato fa noto che il termine per offrire l'aumento del sesto scade col 4 novembre p. v.

3. Estratto di bando. Il 17 novembre p. v. avanti il Tribunale di Udine avrà luogo l'incanto di immobili in mappa di Risano di proprietà di Luigi Porta.

4. Avviso. Per giorni 15 consecutivi staranno depositati presso l'ufficio della Prefettura di Udine a sensi di legge gli atti tecnici relativi alla costruzione di un acquedotto per la frazione di Torreano da derivarsi dalla località detta Villa Zuechia in territorio del Comune di Moruzzo.

5. Nel giorno 15 dicembre 1882 avanti il Tribunale di Pordenone seguirà l'incanto di stabili ubicati in Comune cens. di Polcenigo in odio al sig. Polcenigo co. Giacomo.

GAZETTINO COMMERCIALE

1 Mercati sulla nostra Piazza

(Rivista settimanale).

Grani. — Scorse l'ultima ottava con ben pochi affari. — Dei tre settimanali mercati uno solo ebbe esito fiacco e fu quello di martedì, gli altri due per il mal tempo che ostinatamente insiste non ebbero luogo.

Causa la pioggia che continuò a cadere durante l'ottava, le condizioni della nostra campagna non sono sicuramente confortanti. — Molto granoturco primo abbiamo fuori, il cincantino quasi tutto ed evvi pur troppo il pericolo che nasca sul campo. Quello già raccolto e posto in granai non bene ventilati può soggiacere ad avarie. — Le canne graniturali che servono da mangiatura per le bestie marciscano. Da oltre quindici giorni le erbe sono pronte al taglio, l'agricoltore impossibilitato come è dalla triste stagione allo sfalciamiento, queste marcendo sui prati, doveremo lamentare la perdita sicura di una tagliata.

La semina del frumento è ritardata: appena il due per cento di quello che si dovrebbe seminare, e anche questo si effettua in condizioni di terreno non troppo favorevole.

Di fronte a tale cattivo andamento della campagna gli affari in grani non potevano certo essere vivi anche per difetto di generi sul mercato. Perdute poche transazioni concluse potremmo rilevare, che il frumento mercantile nell'ottava, si mantenne fermo nel prezzo di lire 17.25 a lire 18.50.

l'ettolitro. Il granoturco in fiacco, mancando le ricerche, tende a rientrare in buona vista, stazionario. — Lupini idem. — e le castagne in seguito a migliori ricerche si trattenero a rialzo.

Gli altri mercati della nostra Piazza furono davvero assai nulli.

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevate durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da venderci	PREZZO
Buoi.	K. 603	K. 304	L. 59.000
Vacche	" 399	" 183	" 52.000
Vitelli.	" 57	" 35	" 85.000

Animali macellati.

Bovi N. 27 — Vacche N. 16 — Suini N. 40 — Vitelli N. 191 — Pecore e Castrati N. 23.

FATTI VARI

Calze di carta. In America si principia a fabbricare anche le calze con una mistura di carta mussolina. Il loro prezzo è minore di quello impiegato per la loro lavatura. Questo nuovo articolo cartaceo ha preso una grande diffusione.

ULTIMO CORRIERE

Onoranze ad un friulano.

All'assemblea annuale della società topografica Ferdinando Lesseps consegnò all'ardito viaggiatore italiano al servizio di Francia, Savorgnan di Brazzà la medaglia d'onore.

Fu fatta a Brazzà un'orazione.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Costantinopoli 30. Dufferin rispose evasivamente alla nota della Porta del 17 ottobre relativa allo sgombero dell'Egitto.

ULTIME

Parigi 30. L'Inghilterra si è posta d'accordo con le altre potenze affine di sospendere le trattative intorno alla sistemazione dell'Egitto, finché sia terminato il processo contro Araby.

Costantinopoli 30. Dufferin rispose il 29 corr. alla Nota della Porta del 17 evitando la quistione dell'evacuazione dell'Egitto.

Coccapieller scarcerato

Roma 30. Coccapieller fu scarcerato alle ore 3.30. Davanti alle carceri erano assembrate circa 500 persone acclamanti.

Coccapieller salutando con gesto maestoso salì in vettura accompagnato da due persone.

La gente che seguiva la carrozza andava sempre più crescendo. Giunta alla casa di Coccapieller in via Manara si arrestò, tornando a gridare. Saranno state circa mille persone.

Coccapieller, alzandosi sulla vettura, arrangiò la folla. Ricordò Vittorio Emanuele e Garibaldi, assicurò che sarà sempre lo stesso. Difenderà alla Camera — soggiunse egli — i diritti dei popoli. Terminò raccomandando la rivoluzione in nome del lavoro. Applausi grandissimi.

Giornali commentano diverso modo questa commedia.

Le elezioni

Roma 30. I giornali della capitale dichiarano di riservarsi agli apprezzamenti sull'esito delle elezioni, dopo conoscere i risultati. Però fin l'ora tanto i giornali di destra che quelli di sinistra manifestano una impressione favorevole.

L'attentato di Belgrado

Belgrado 30. Oltre sette parenti della Marovic furono arrestati. Dicesi essere constatato che l'attentato non ebbe alcun movente politico, ed essere stata una semplice vendetta personale.

Inondazione

Vienna 30. Le notizie del Tirolo e della Carinzia segnalano a abbassamento nelle acque e cessazione delle piogge. I danni arrecati sono però immensi e non è ancora tolto il pericolo.

Altri torbidi nell'Egitto

Cairo 30. Il Consiglio dei ministri discusse esclusivamente la situazione nel Sudan. Ismail pascia Club rifiuta di assumere il comando delle truppe nel Sudan se non gli viene dato un notevole rinforzo. Il Consiglio dei ministri

deliberò d'inviare immediatamente altre truppe nel Sudan. La commissione inquirente nel processo Araby assunse in esame un capitano di Cavalleria il quale asseriva di avere, dopo il bombardamento di Alessandria, udito un colloquio fra Araby e Mahomedse pascia, d'accordo che nulla restasse da far più che incendiare la città.

DISPACCI DI BORSA

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 31 ottobre.

Rendita austriaca (carta) 76.65; Id. autr. (arg.) 77.40. Id. aust. (oro) 95.40.

Londra 11.15; Argento — ; Nap. 9.16.1/2

MILANO, 31 ottobre.

Rendita italiana 89.50; serali —

Napoleoni d'oro 20.25 — —

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

Municipio di Povoletto

A tutto 10 novembre p. v. si apre il concorso al posto di maestro in questo Capoluogo.

Vi è annesso lo stipendio di lire 550. Gli aspiranti dovranno produrre i documenti di legge.

Adri 26 ottobre 1882.

Il Sindaco

G. B. Fabris

IL SINDACO

DI SAN PIETRO AL NATISONE

Avvisa

Che oggi essendo andato deserto l'esperimento d'asta per l'appalto dei lavori di costruzione della strada che diramandosi dalla Azzida-Savogna di rimetto all'osteria Massera mette alle borgate di Sotto Vernassino, Pujo, Vernassino e Costa, in quest'Ufficio Municipale alle ore 10 ant. del giorno 4 novembre prossimo si terrà un secondo esperimento ed eventualmente un terzo il 27 detto mese, sotto le condizioni portate nell'antecedente avviso d'asta inserito nel N. 87 del Supplemento al Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine del corrente anno.

S. Pietro al Natisone, 24 ottobre 1882.

Pel Sindaco: L'Assessore Delegato

Mullig

In Giardino

Il più grande

SERRAGLIO D'EUROPA

di



sarà aperto giornalmente al pubblico dalle ore 9 ant. alle 9 pom. con due grandi rappresentazioni giornaliere, ed il pasto generale alle belve alle 4 ed alle 7 pom.

Prezzi d'ingresso:

Dalle 9 ant. alle 3 pom. primi posti L. 1, secondi cent. 50, terzi cent. 25.

Dalle 3 alle 9 pom. primi posti L. 1.50, secondi cent. 75, terzi cent. 35.

I militari non graduati e i ragazzi pagano la metà.

Il Serraglio si aprirà domani domenica 29 ottobre.

Si cercano

ragazze quali apprendisti nella confezione di calze senza cucitura ed altri lavori di maglieria a macchina.

Dirigersi alla fabbrica in via Viola n. 1 a.

CONGREGAZIONE DI CARITÀ

IN S. VITO AL TAGLIAMENTO

LOTTERIA DI BENEFICENZA

approvata dalla R. Prefettura con decreto

25 luglio 1882.

Premio unico del valore di lire mille.

Estrazione 1 dicembre 1882.

Prezzo d'ogni Biglietto lire una.

Vendibili in Udine presso il signor

G. B. Cantarutti ed il signor Fabio Giosa.

La sottoscritta Ditta provvede tutti coloro che desiderassero provvedere per la prossima stagione invernale, che tiene un grande assortimento di

STUFE, CUCINE E CAMINETTI

di ogni qualità e dimensione per il riscaldamento di qualsiasi ambiente.

Si ricevono inoltre commissioni per qualsiasi lavoro di fumisteria, il tutto a prezzi convenientissimi non temendo alcuna altra concorrenza, e si garantisce la massima precisione nei lavori. Spera di essere onorata di copiose ordinazioni.

Bissattini Giuseppe

UDINE — Via Aquileja N. 52 — UDINE

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone il tutto FRANCO A DOMICILIO (a mezzo postale).

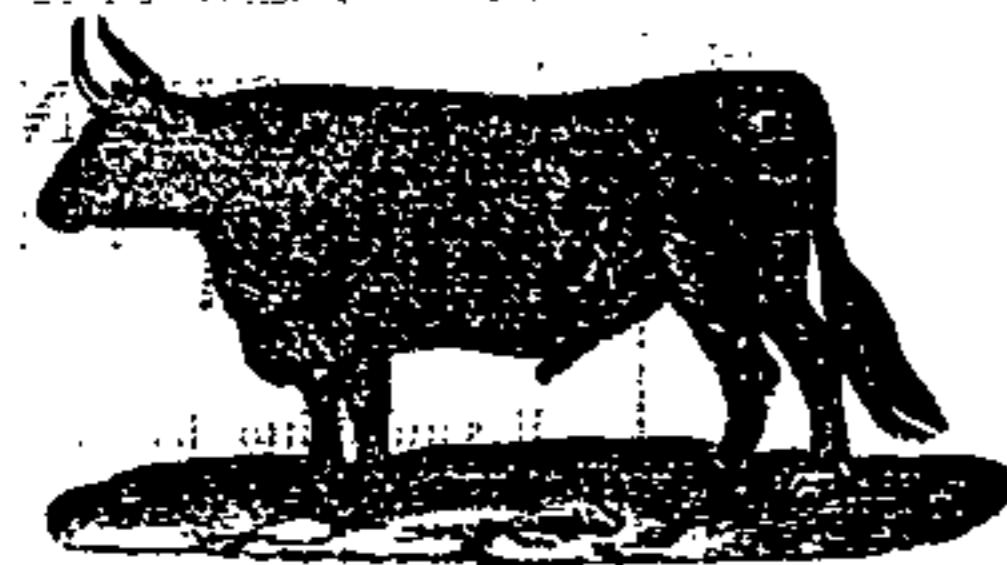
Queste DUE VEGETALI preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbero a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare que

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.45 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
" 5.10 ant.	omnib.	" 9.45 ant.	" 5.35 ant.	omnib.	" 9.55 ant.
" 9.55 ant.	accel.	" 1.30 pom.	" 2.18 pom.	accel.	" 5.53 pom.
" 4.45 pom.	omnib.	" 9.15 pom.	" 4. pom.	omnib.	" 8.26 pom.
" 8.26 pom.	diretto	" 11.36 pom.	" 9. pom.	misto	" 2.31 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 6. ant.	omnib.	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant.	omnib.	ore 4.56 ant.
" 7.47 ant.	diretto	" 9.46 ant.	" 6.28 ant.	omnib.	" 9.10 ant.
" 10.35 ant.	omnib.	" 1.38 pom.	" 1.33 pom.	omnib.	" 4.15 pom.
" 6.20 pom.	omnib.	" 9.15 pom.	" 5. pom.	omnib.	" 7.40 pom.
" 9.05 pom.	omnib.	" 12.28 pom.	" 6.28 pom.	diretto	" 8.18 pom.

Allevatori di Bovini!



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nel l'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrassamento, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, perdeisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

N.B. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

UDINE - TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

PARI: Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate - L. 2.50.

VITALE: Un'occhiata intorno a noi seguito alla *Storia di un Zolfanello*, un volume di pagine 376, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1797-1870) Ricordi militari del Friuli, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: Poesie edite ed inedite pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

BIRRARIA e RISTORANTE

AL FRIULI

Colazioni a L. 2 e Pranzi a L. 3 compreso il vino.

Pensioni da L. 80 a L. 120 e da convenirsi.

Saloni privati per nozze e Salottini privati per piccole società a prezzi convenientissimi.

Cucina del paese — Vini nostrani ed esteri.

PAOLO DAGOSTA
ex-Direttore al Caffè Biffi di Milano.

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA

Direzione Generale per l'Italia

SPESSA CARLO

ASTI - 24 Via Brofferio 24 - ASTI

Questa Società che, col suo SEME BACCHI CELLULARE confezionato SISTEMA PASTEUR nei suoi primari Stabilimenti del VARO E PIRENEI da 25 anni in FRANCIA e da 8 anni in ITALIA, diede sempre i migliori risultati ed anche questa decorsa campagna malgrado le grande peripezie climateriche e la assoluta avversa stagione ottenne un ECCELLENTE risultato nel FRIULI

DIFFIDA

i Signori Bachicoltori che il nominato NUSSI LEOPOLDO di COSEANO non è più suo AGENTE RAPPRESENTANTE e che perciò tutti quelli che vorranno essere certi di avere SEME BACCHI a BOZZOLO GIALLO o BIANCO della nostra Società dovranno rivolgersi direttamente alla nostra:

DIREZIONE GENERALE in ASTI — SPESSA CARLO — 24 Via Brofferio Casa propria

oppure presso i suoi seguenti rappresentanti:

in Udine	Sig. Feruglio Giacomo	in Pozzuolo	Sig. Masotti Gugliel.	in Sedegliano	Sig. Toneati Pietro
» Pordenone	» De Carli Alessand.	» Biccicinco	» Ciotti Domenico	» Coderno	» Peloso Gius.
» Palmanova	» Ballarino Paolo	» Colleredo	» Zanini Felice	» Cisterna	» Patrizio Ant.
» S. Daniele	» Minciotti Piet. G.	» Buja	» Madussi Franc.	» Budaja	» Martignacco
» Id.	» Miotti Nicolò	» Manzano	» Cossio Giovanni	» San Vito	» Nobile Ant.
» Fagagna	» Baschera Pietro	» Coseano	» Tosoni Luigi		

In Tricesime sig. Condolo Antonio — in Gorizia sig. Gentili Giacomo di Gius.

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA

IL DIRETTORE GENERALE

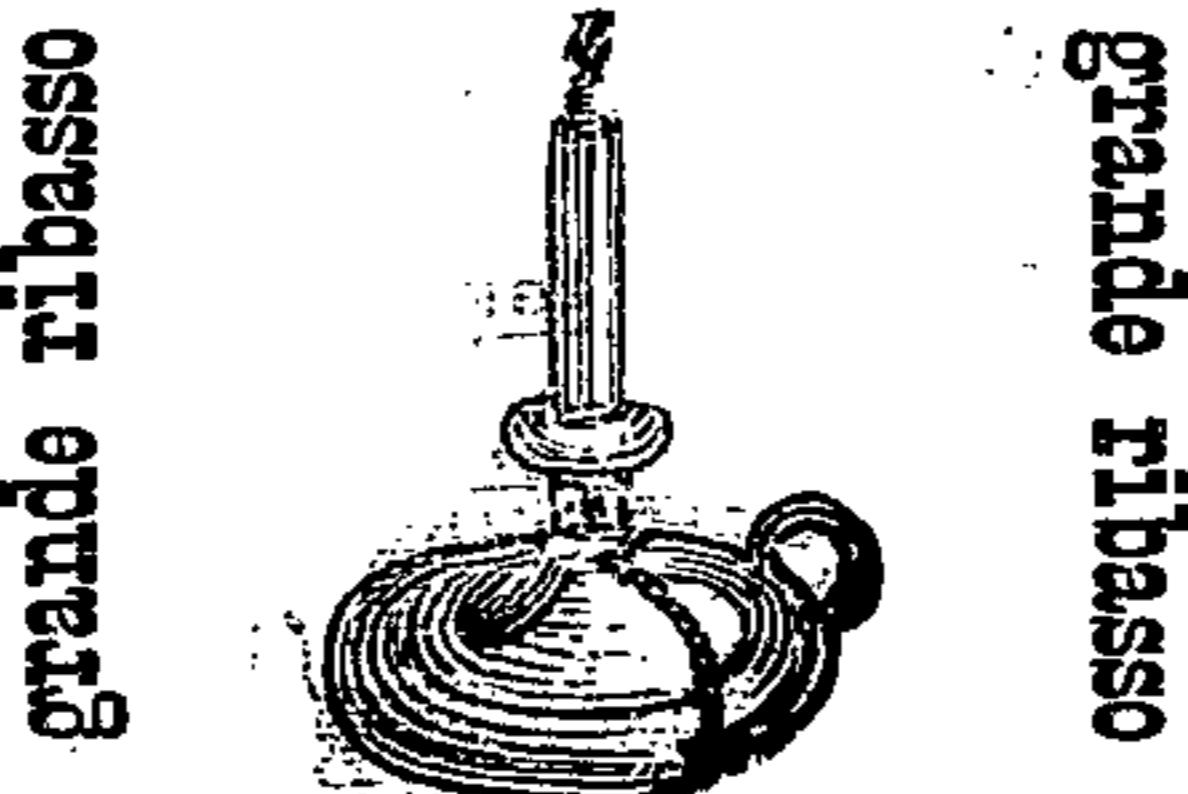
SPESSA CARLO

AVVISO

PER I VARI E GARANTITI LUMI
A BENZINA

che ardono senza odore né fumo

ritirati dall'origine di fabbricazione



Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio ed in via Poscolle presso

Domenico Bertaccini

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno. Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni

AI SOFFERENTI

DI
Debolezza virile, Impotenza e Polluzioni

E' uscita la 3^a edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata

DEL TRATTATO

COLPE GIOVANILI

OSSERVO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

corredato da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Quest'opera, originale, offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il recupero della forza virile indebolita in causa di intolleranza ed eccessi sessuali — offre pure estesi commenti sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza, contro Vaglia Postale, di lire cinque.

Dirigere le commissioni all'Autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

PER LE
PERSONE APPETTE DALL'ERNIA

L. ZURICO, via Cappellari, N. 4 — MILANO

30 anni di esercizio.

ERNIA

I tanti benefici e raccomandati Cinti Meccanico, Anatomo, per la vera cura e miglioramento delle Ermie, invenzione privilegiata dell'Ortopedico signor Zurico, troppo noto per decantare la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero, come quelli che nulla d'ormai lasciano desiderare, sia per contenere, come per incanto, gli afflitti, sia per produrne in molto soddisfacimento, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode di un solito e generale benessere. Le numerose ed incontestate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto sia utile all'umanità soffrente. *Guardarsi dalle contraffazioni*, le quali mentre non sono che grossolane ed infondate, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinto, sistema Zurico, trovasi solo presso l'inventore e M. Z. Zurico, non escedendo alcun deposito autorizzato alla vendita. *Prezzi modici.*

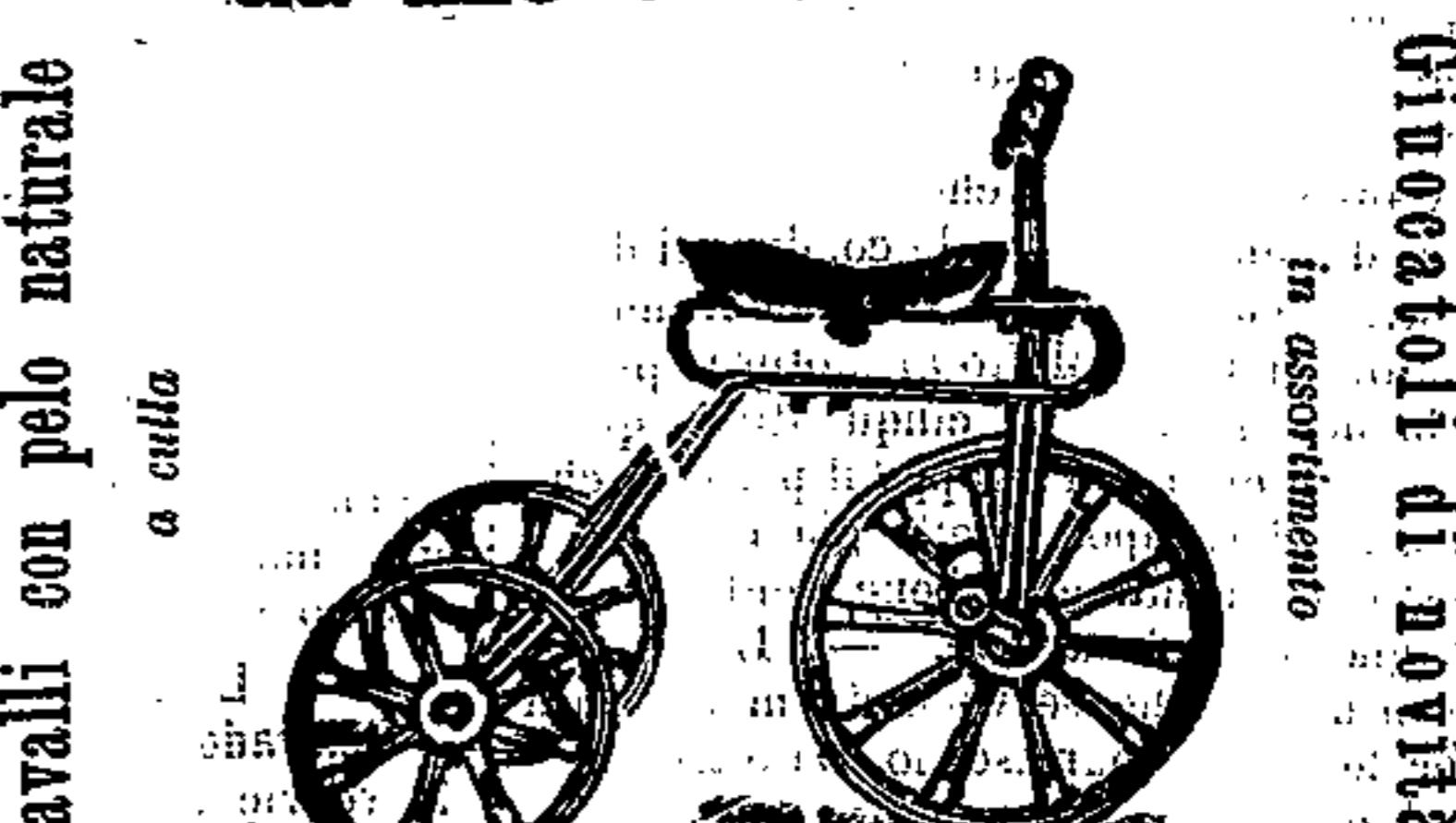
ERNIA

AVVISO INTERESSANTISSIMO

Carrozzelle per bambini

con falo e sepa

da lire 20 a lire 40.



Cavalli con pelo naturale
a coda

Velocipedi d'ogni grandezza

PER FANCIULLI

da lire 15 a lire 30.

Presso il Negozio di chincaglierie e mercerie di

NICOLÒ ZARATTINI

UDINE — Via Bartolini